

Codice A1601D

D.D. 1 settembre 2026, n. 641

L.r. 19/2009 - Trasferimento di fondi per le spese correnti per la tutela della biodiversità, a favore degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali. Impegno di spesa di euro 110.000,00 sul capitolo 154986,omissisfondi regionali, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.



ATTO DD 641/A1601D/2026

DEL 01/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: L.r. 19/2009 – Trasferimento di fondi per le spese correnti per la tutela della biodiversità, a favore degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali. Impegno di spesa di euro 110.000,00 sul capitolo 154986,omissisfondi regionali, del bilancio finanziario gestionale 2026- 2028, annualità 2026.

Premesso che:

con l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” sono stati istituiti gli enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali;

la Regione trasferisce agli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali (E.G.A.P.) i fondi necessari per le attività di monitoraggio degli habitat e delle specie tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE “Habitat” finalizzate alla gestione dei siti Natura 2000 ai sensi dell’art. 22, comma 2 lett. a) della l.r. 19/2009 e s.m.i.;

con D.G.R. n. 4 - 5146 del 31.05.2022 sono stati definiti i criteri e le priorità per il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai Soggetti gestori delle aree protette regionali. L’allegato A di tale deliberazione stabilisce che tali trasferimenti riguardano somme destinate alla copertura di oneri derivanti dalle seguenti attività:

1. ricerca e monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie;
2. pianificazione;
3. servizi all’utenza;
4. promozione;
5. didattica;

nell’ambito del punto 1 rientrano le attività di monitoraggio nei siti Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciali) delle specie e degli habitat d’interesse comunitario tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE Habitat e Direttiva 2009/147/CE Uccelli finalizzate al mantenimento, o ripristino, del loro stato di conservazione soddisfacente. Tali attività risultano

essere in capo agli Enti di gestione delle aree protette in qualità di Soggetti gestori delegati dei siti Natura 2000 .

Una parte dei monitoraggi svolti risultano funzionali alla redazione del Report sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie d'interesse comunitario, previsto ogni 6 anni dall' ex art. 17 della Direttiva Habitat, ex-Art.12 Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" e dall'art. 7 del DPR 357/97, e la cui prossima scadenza ricade nel 2030 (VI Report 2025-2030);

Considerato che il Settore scrivente nell'ambito delle attività di coordinamento dei monitoraggi floristici e faunistici sul territorio regionale, in collaborazione con IPLA Spa, ha evidenziato le necessità di accrescere le conoscenze su habitat e specie rari o di difficile "contattabilità" così come previsto anche nei Format obiettivi e Misure di Conservazione, approvati con DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024 per 131 siti della Rete Natura 2000 piemontese (SIC e ZSC);

si ritiene opportuno che gli EGAP dispongano di fondi per le azioni specifiche di monitoraggio indicate, in modo da rispettare gli impegni descritti nei Format e colmare le lacune di conoscenza sul territorio di competenza.

La suddivisione di tali risorse è stata effettuata utilizzando un "riparto proporzionale composto" con i parametri ricavati dalle esigenze finanziarie per i monitoraggi per il sessenio del VI Report condivise dagli stessi EGAP nel giugno 2025, la rendicontazione dei medesimi fondi relativi all'annualità 2024 e un indice di complessità organizzativa relazionato anche al n°siti Natura 2000/superficie in gestione delegata.

Al fine di massimizzare la raccolta dei dati naturalistici che confluiscono nel database della Banca Dati Naturalistica Regionale, che costituisce la base dati centralizzata ufficiale, è mandatorio da parte degli EGAP trasmettere al Settore le informazioni ricavate da suddetti monitoraggi attraverso una struttura dati compatibile con i tracciati di riferimento per le segnalazioni di specie faunistiche e floristiche.

Si ritiene pertanto di:

- destinare i fondi per le spese correnti per la tutela della biodiversità ai programmi di monitoraggio e ricerca relativi agli impegni di cui ai "Format" ministeriali, oltre alla continuazione delle ordinarie attività già in essere;

- impegnare a favore degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali sotto riportati la spesa complessiva di euro 110.000,00 sul capitolo 154986 di fondi freschi, regionali non ricorrenti e privo di vincolo del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 – Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02.009 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

euro 17.509,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie - Via Fransua Fontan n.1 - 10050 SALBELTRAND – TO - Cod. Fisc. 94506780017 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 2084)

euro 8.371,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali - Via Carlo Emanuele II n. 256 - 10078 VENARIA REALE - TO - Cod. Fisc. 01699930010 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 12324)

euro 17.509,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi marittime - Piazza Regina Elena n. 30 - 12010 VALDIERI – CN - Cod. Fisc. 96009220045 (codice anagrafica soggetto

su Unica Bilancio 315084)

euro 8.754,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette del Monviso - Via Griselda n. 8 - 12036 SALUZZO - CN - Cod. Fisc. 02345150045 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 2069)

euro 9.192,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese - Via Umberto I n. 32 A - 15060 BOSIO - AL - Cod. Fisc. 01550320061 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 12173)

euro 14.882,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese - Via Alessandria n. 2 - 10090 CASTAGNETO PO - TO - Cod. Fisc. 95000120063 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 365939)

euro 7.760,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano - C.so Alfieri 381 - 14100 ASTI - Cod. Fisc. 92022260050 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 22129)

euro 12.037,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore Località Villa Picchetta - 28062 CAMERI - NO - Cod. Fisc. 94000090038 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 315086)

euro 6.563,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia - Corso Roma n. 35 - 13019 VARALLO - VC - Cod. Fisc. 91006800022 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 16446)

euro 7.423,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola - Viale Pieri n. 13 - 28868 VARZO - VB - Cod. Fisc. 83004360034 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 2531)

- stabilire che i dettagli tecnici e operativi per la destinazione di tali risorse verranno definiti e condivisi con i Soggetti gestori nell'ambito dell'attività di coordinamento.

- di autorizzare la liquidazione dei suddetti importi, ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa.

Dato atto che:

trattandosi di puro trasferimento al beneficiario derivante da disposizione normativa (L.r. 19/2009) non vi è l'obbligo della richiesta del DURC come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021);

l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2026;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, ai sensi del D.lgs 136/2010 s.m.i., la spesa non rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto trattasi di trasferimenti per motivi istituzionali previsti dalla legge di riferimento (19/2009 e s.m.i.);

il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 110.000,00 trova copertura sul capitolo di spesa 154986 di fondi freschi, regionali non ricorrenti e privo di vincolo del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02.009;

il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021;

la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e della conseguente attribuzione al centro di costo;

la registrazione dell'impegno di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo di complessivi euro 110.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione.";
- " D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " L.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- " D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- " L. 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- " D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- " Regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18.";
- " Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- " D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di

ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017.";

- " Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- " Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- " Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- " Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- " Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- " DGR 11-2973 del 07/08/2026 Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

- destinare i fondi per le spese correnti per la tutela della biodiversità alle attività di monitoraggio relativi agli impegni di cui ai “format” ministeriali, oltre alla continuazione delle ordinarie attività già eventualmente in essere;

- impegnare a favore degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali sotto riportati la spesa complessiva di euro 110.000,00 sul capitolo 154986 di fondi freschi, regionali non ricorrenti e privo di vincolo del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 – Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02.009 - la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

euro 17.509,00 a favore dell’Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie - Via Fransua Fontan n.1 - 10050 SALBELTRAND – TO - Cod. Fisc. 94506780017 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 2084)

euro 8.371,00 a favore dell’Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali - Via Carlo Emanuele II n. 256 - 10078 VENARIA REALE - TO - Cod. Fisc. 01699930010 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 12324)

euro 17.509,00 a favore dell’Ente di gestione delle aree protette delle Alpi marittime - Piazza Regina Elena n. 30 - 12010 VALDIERI – CN - Cod. Fisc. 96009220045 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 315084)

euro 8.754,00 a favore dell’Ente di gestione delle aree protette del Monviso - Via Griselda n. 8 -

12036 SALUZZO - CN - Cod. Fisc. 02345150045 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 2069)

euro 9.192,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese - Via Umberto I n. 32 A - 15060 BOSIO – AL - Cod. Fisc. 01550320061 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 12173)

euro 14.882,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese – Via Alessandria n. 2 – 10090 CASTAGNETO PO - TO - Cod. Fisc. 95000120063 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 365939)

euro 7.760,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano - C.so Alfieri 381 - 14100 ASTI - Cod. Fisc. 92022260050 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 22129)

euro 12.037,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore Località Villa Picchetta - 28062 CAMERI - NO - Cod. Fisc. 94000090038 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 315086)

euro 6.563,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia - Corso Roma n. 35 - 13019 VARALLO - VC - Cod. Fisc. 91006800022 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 16446)

euro 7.423,00 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola - Viale Pieri n. 13 - 28868 VARZO - VB - Cod. Fisc. 83004360034 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 2531)

- di autorizzare la liquidazione del suddetto importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di stabilire che gli Egap trasmettano al Settore Biodiversità e Aree naturali le informazioni ricavate dalle attività di monitoraggio attraverso formati compatibili con struttura della Banca Dati Naturalistica Regionale

- di stabilire che a conclusione delle attività suddette dovrà essere presentata al Settore Biodiversità e Aree naturali la rendicontazione di tutte le spese sostenute con un documento di sintesi contenente la descrizione degli affidamenti, dei dati relativi ai giustificativi di spesa e al pagamento.

Il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione economica, finanziaria, e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di trasferimenti di fondi a enti pubblici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro